

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: Art. 3, comma 1, lettera b) della L.R. n. 21 del 2016: Disciplina del termine di presentazione della domanda di autorizzazione all'esercizio delle strutture di cui all'art.7 commi 1 e 2 della L.R.21/2016 e disposizioni relative all'adeguamento ai nuovi requisiti di autorizzazione; integrazione delle DDGR n. 1571/2019, n. 1573/19, n. 1669/2019, n. 937/2020 e n. 938/2020.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Accreditamenti dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Accreditamenti e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sanità;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta".

### **DELIBERA**

- di stabilire che le strutture di cui all'art. 7, commi 1 e 2, della L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. che sono in possesso dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata sulla base dei requisiti di cui alla DGRM n. 2200/2000 e ss.mm.ii. e del regolamento regionale n. 1/2004, devono presentare nuova istanza di autorizzazione all'esercizio al SUAP/Comune competente secondo quanto previsto dai nuovi manuali di autorizzazione, di cui alle DDGRM n. 1571/2019, n. 1573/2019, n. 1669/2019, n. 937/2020 e n. 938/2020, nel termine di 18 mesi decorrenti dalla fine dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19, pena la decadenza dell'autorizzazione in essere;
- di stabilire che per le suddette strutture, nelle more della conclusione del procedimento di nuova autorizzazione all'esercizio, rimangono in vigore gli atti autorizzativi e di accreditamento in essere, compresi gli eventuali convenzionamenti stipulati con il SSR, allo scopo di garantire la continuità dei servizi nell'interesse dei cittadini;



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- di integrare, con il contenuto della presente delibera, le DDGRM n. 1571/2019, n. 1573/19, n. 1669/2019, n.937/2020 e n. 938/2020.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Deborah Giraldi)

*Documento informatico firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Luca Ceriscioli)

*Documento informatico firmato digitalmente*

## **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

### *Normativa di riferimento*

- L.R. n. 21 del 30 settembre 2016 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati".
- L.R. n. 7 del 14 marzo 2017 "Modifiche della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati".
- Regolamento Regionale n. 1 del 01.02.2018 "Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi de ll'articolo 7, comma 3, della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 (Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali pubblici e privati)", approvato con Delibera di Consiglio Regionale n.69 del 30.01.2018.
- DGR n.47 del 22.01.2018 "Art. 13, comma I della LR n.7/2017. Adozione della disciplina transitoria dei criteri e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni e di accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private - DGR n. 2002/2000 e succ.mod., DGR n. 1889/2001 e ss.mm.ii. approvata con DGR n. 1501/2016 e regolamento regionale 8 marzo 2004 n. 1".
- DGR n.1571 del 16/12/2019 "LR n. 21/2016 art. 3 comma 1 lett. b) Manuale di Autorizzazione delle Strutture ospedaliere ed extraospedaliere che erogano prestazioni in regime ambulatoriale, degli stabilimenti termali e degli studi professionali di cui al comma 2 dell'art. 7 della LR 21/2016 (parte B)".
- DGR n.1573 del 16/12/2019 "Manuale di autorizzazione strutture della Medicina di Laboratorio. Integrazione del Manuale di accreditamento di cui alla DGR 258/2019";
- DGR n.1669 del 30/12/2019 "LR n. 21/2016 art. 3 comma 1 lett. b) Manuale Autorizzazione Strutture Ospedaliere (parte A)";
- DGR n. 937 del 20/07/2020 "(LR n.21/2016 art.3 comma comma 1 lett.b) - Manuale autorizzazione strutture sanitarie extra-ospedaliere intensive e estensive, strutture socio-sanitarie di lungoassistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

semiresidenziale (parte C: Requisiti generali e Requisiti specifici delle strutture per Disabilità, Salute Mentale, Dipendenze Patologiche, Minorenni)”.

- DGR n. 938 del 20/07/2020 “LR n.21/2016 art.3 comma 1 lett.b) - Manuale autorizzazione strutture sanitarie extraospedaliere intensive e estensive, strutture socio-sanitarie di lungoassistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (parte C: Requisiti specifici delle strutture per Anziani/Fragilità, Adulti (Hospice-Malati HIV)”.
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31.01.2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- Legge 24.04.2020, n. 27 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 17.03.2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”.
- Legge 05.06.2020 n. 40 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 08.04.2020, n. 23 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”.

### *Motivazione*

L'Art. 3 della LR n. 21/2016, al comma 1, prevede che la Giunta regionale "stabilisce e aggiorna periodicamente i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e per l'accreditamento istituzionale e disciplina i relativi procedimenti" e specifica che tale disposizione è adottata dalla Giunta regionale sentita la competente commissione consiliare.

Con le seguenti delibere sono stati approvati i requisiti per le tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari pubblici e privati definiti dal Regolamento Regionale n.1 del 01.02.2018:

- DGR n.1571 del 16/12/2019 “LR n. 21/2016 art. 3 comma 1 lett. b) Manuale di Autorizzazione delle Strutture ospedaliere ed extraospedaliere che erogano prestazioni in regime ambulatoriale, degli stabilimenti termali e degli studi professionali di cui al comma 2 dell'art. 7 della L.R. 21 /20 16 (parte B)”- parere IV Commissione Consiliare n.110/2019.
- DGR n.1573 del 16/12/2019 “Manuale di autorizzazione strutture della Medicina di Laboratorio. Integrazione del Manuale di accreditamento di cui alla DGR 258/2019” - parere IV Commissione Consiliare n.153/2019.
- DGR n.1669 del 30/12/2019 “LR n. 21/2016 art. 3 comma 1 lett. b) Manuale Autorizzazione Strutture Ospedaliere (parte A)” - parere IV Commissione Consiliare n.102/2019.
- DGR n. 937 del 20/07/2020 “(LR n.21/2016 art.3 comma comma 1 lett.b) - Manuale autorizzazione strutture sanitarie extra-ospedaliere intensive e estensive, strutture socio-sanitarie di lungoassistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

semiresidenziale (parte C: Requisiti generali e Requisiti specifici delle strutture per Disabilità, Salute Mentale, Dipendenze Patologiche, Minorenni)"- parere IV Commissione Consiliare n.137/2018 .

- DGR n. 938 del 20/07/2020 "LR n.21/2016 art.3 comma 1 lett.b) - Manuale autorizzazione strutture sanitarie extraospedaliere intensive e estensive, strutture socio-sanitarie di lungoassistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (parte C: Requisiti specifici delle strutture per Anziani/Fragilità, Adulti (Hospice-Malati HIV)" - parere IV Commissione Consiliare n.149/2019.

Considerata la necessità di disciplinare il termine di presentazione della domanda di autorizzazione all'esercizio delle strutture di cui all'art. 7 commi 1 e 2 della L.R.21/2016 ai nuovi requisiti di autorizzazione e di fornire disposizioni relative all'adeguamento al fine garantirne l'effettiva applicazione nel pubblico interesse, ad integrazione delle DDGR n.1571/2019, n.1573/2019, n.1669/2019, n. 937/2020 e n.938/2020, si ritiene opportuno proporre quanto segue:

- che le strutture di cui all'art. 7, commi 1 e 2, della L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. che sono in possesso dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata ai sensi dei requisiti di cui alla DGRM n. 2200/2000 e ss.mm.ii. e del regolamento regionale n. 1/2004, presentino nuova istanza di autorizzazione all'esercizio al SUAP/Comune competente secondo quanto previsto dai nuovi manuali di autorizzazione di cui alle DDGRM n.1571/2019, n. 1573/2019, n. 1669/2019 , n.937/2020 e n.938/2020" nel termine di 18 mesi decorrenti dalla fine dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19, pena la decadenza dell'autorizzazione in essere;
- che per le suddette strutture, nelle more della conclusione del procedimento di nuova autorizzazione all'esercizio, rimangano in vigore gli atti autorizzativi e di accreditamento in essere, compresi gli eventuali convenzionamenti stipulati con il SSR allo scopo di garantire la continuità dei servizi nell'interesse dei cittadini;
- di integrare con il contenuto di questa delibera le DDGRM n. 1571/2019, n. 1573/19, n. 1669/2019, n.937/2000 e n.938/2000.

La motivazione di tale proposta consiste nella situazione di emergenza sanitaria causata dall'epidemia da COVID-19, che le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, hanno dovuto gestire senza interruzione e con carichi di lavoro straordinari che hanno comportato operazioni di rimodulazione degli spazi, di sanificazione e disinfezione costanti, di riorganizzazione, di riqualificazione e/o riprogrammazione delle attività, sospendendo di fatto l'attività ordinaria. Tali attività hanno avuto la priorità sul processo di adeguamento ai nuovi requisiti dei nuovi manuali a tutela del prioritario diritto alla salute pubblica. A livello nazionale, sono state adottate misure eccezionali per fronteggiare questa situazione: il Consiglio dei Ministri con la Delibera del 31.01.2020 ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Inoltre ai sensi dell'art. 103 della legge n. 27/2020 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (*"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi"*) e dell'art. 37 della successiva legge n.40/2020 di conversione con modifiche del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 , c.d. Decreto Liquidità, (*"Misure urgenti in materia di accesso al*



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*), è stata disposta fino al 15 maggio 2020 la sospensione di tutti i termini, ivi quelli perentori dei procedimenti amministrativi, su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data. Nella determinazione del termine di presentazione della domanda di nuova autorizzazione all'esercizio si è pertanto tenuto conto, altresì, del periodo straordinario ed urgente a cui l'intero sistema sanitario regionale è stato sottoposto.

Con deliberazione n. 1052 del 27/07/2020 è stato richiesto il parere alla competente Commissione consiliare. Parere favorevole n. 221/2020 espresso dalla IV Commissione assembleare permanente, nella seduta del 30 luglio 2020 n. 210.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
Claudia Paci  
*Documento informatico firmato digitalmente*

### **PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF ACCREDITAMENTI**

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche. Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente  
Claudia Paci  
*Documento informatico firmato digitalmente*

### **PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del servizio  
Lucia Di Furia  
*Documento informatico firmato digitalmente*

### **ALLEGATI**

